



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

142. *Cyperus glomeratus* L. (Cyperaceae). In: L. Peruzzi, D. Viciani, G. Bedini (a cura di), 2010 - Contributi per una flora vascolare di

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

142. *Cyperus glomeratus* L. (Cyperaceae). In: L. Peruzzi, D. Viciani, G. Bedini (a cura di), 2010 - Contributi per una flora vascolare di Toscana. II (86-142) / L. Lastrucci; D. Viciani. - In: ATTI DELLA SOCIETÀ TOSCANA DI SCIENZE NATURALI RESIDENTE IN PISA. MEMORIE. SERIE B. - ISSN 0365-7450. - STAMPA. - 117:(2010), pp. 29-29.

Availability:

This version is available at: 2158/605024 since: 2018-01-06T13:06:08Z

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

(Article begins on next page)

L. PERUZZI (*), D. VICIANI (**), G. BEDINI (*)

CONTRIBUTI PER UNA FLORA VASCOLARE DI TOSCANA. II (86-142)

Riassunto - Vengono presentate nuove località e/o conferme relative a 57 taxa specifici e sottospecifici di piante vascolari della flora vascolare toscana, appartenenti a 48 generi e 32 famiglie: *Alisma* (Alismataceae), *Amaranthus* (Amaranthaceae), *Spirodela* (Araceae), *Paradisea* (Asparagaceae), *Asplenium* (Aspleniaceae), *Artemisia*, *Eclipta*, *Senecio*, *Silybum* (Asteraceae), *Cardamine*, *Diploaxis* (Brassicaceae), *Petrorhagia*, *Silene*, *Spergula*, (Caryophyllaceae), *Sedum* (Crassulaceae), *Cyperus*, *Fimbristylis*, *Isolepis* (Cyperaceae), *Lathyrus*, *Ornithopus*, *Trifolium*, *Vicia* (Fabaceae), *Fumaria* (Fumariaceae), *Erodium* (Geraniaceae), *Hydrocharis* (Hydrocharitaceae), *Crocus* (Iridaceae), *Isoetes* (Isoëtaceae), *Juncus* (Juncaceae), *Clinopodium*, *Mentha* (Lamiaceae), *Linum* (Linaceae), *Lythrum*, *Peplis* (Lythraceae), *Menyanthes* (Menyanthaceae), *Montia* (Montiaceae), *Spiranthes* (Orchidaceae), *Oxalis* (Oxalidaceae), *Callitriche*, *Kickxia*, *Veronica* (Plantaginaceae), *Lolium*, *Vulpia* (Poaceae), *Polypodium* (Polypodiaceae), *Lysimachia* (Primulaceae), *Cheilanthes* (Pteridaceae), *Ranunculus* (Ranunculaceae), *Aphanes* (Rosaceae), *Thymelaea* (Thymelaeaceae). Infine, viene discusso lo status di conservazione delle entità e gli eventuali vincoli di protezione dei biotopi segnalati.

Parole chiave - Conservazione, flora, Italia, Toscana.

Abstract - *Contributions for a vascular flora of Tuscany. II (86-142)*. New localities and/or confirmations concerning 57 specific and subspecific plant taxa of Tuscan vascular flora, belonging to 48 genera and 32 families: *Alisma* (Alismataceae), *Amaranthus* (Amaranthaceae), *Spirodela* (Araceae), *Paradisea* (Asparagaceae), *Asplenium* (Aspleniaceae), *Artemisia*, *Eclipta*, *Senecio*, *Silybum* (Asteraceae), *Cardamine*, *Diploaxis* (Brassicaceae), *Petrorhagia*, *Silene*, *Spergula*, (Caryophyllaceae), *Sedum* (Crassulaceae), *Cyperus*, *Fimbristylis*, *Isolepis* (Cyperaceae), *Lathyrus*, *Ornithopus*, *Trifolium*, *Vicia* (Fabaceae), *Fumaria* (Fumariaceae), *Erodium* (Geraniaceae), *Hydrocharis* (Hydrocharitaceae), *Crocus* (Iridaceae), *Isoetes* (Isoëtaceae), *Juncus* (Juncaceae), *Clinopodium*, *Mentha* (Lamiaceae), *Linum* (Linaceae), *Lythrum*, *Peplis* (Lythraceae), *Menyanthes* (Menyanthaceae), *Montia* (Montiaceae), *Spiranthes* (Orchidaceae), *Oxalis* (Oxalidaceae), *Callitriche*, *Kickxia*, *Veronica* (Plantaginaceae), *Lolium*, *Vulpia* (Poaceae), *Polypodium* (Polypodiaceae), *Lysimachia* (Primulaceae), *Cheilanthes* (Pteridaceae), *Ranunculus* (Ranunculaceae), *Aphanes* (Rosaceae), *Thymelaea* (Thymelaeaceae). In the end, the conservation status of the units and eventual protection of the cited biotopes are discussed.

Key words - Conservation, flora, Italy, Tuscany.

INTRODUZIONE

Il presente lavoro rappresenta la continuazione di una già avviata serie di contributi dedicati specificatamente ad accumulare conoscenze sulla distribuzione della flora toscana. Si coglie l'occasione per ricordare che la collaborazione è aperta a tutti coloro che si occupano di floristica in Toscana, con modalità invariate rispetto a quanto precedentemente pubblicato (Peruzzi *et al.*, 2010).

Si ricorda che le segnalazioni: 1) devono seguire la nomenclatura di Conti *et al.* (2005, 2007) e successivi aggiornamenti pubblicati regolarmente sulla rubrica «Notulae alla checklist della flora vascolare italiana» dell'Informatore Botanico Italiano; 2) sono recepite previa consegna, ad almeno uno dei tre Erbari universitari toscani (FI, PI o SIENA), di un saggio d'erbario. Solo in alcuni casi particolari (es. Orchidaceae), valutati di volta in volta, sarà sufficiente l'invio di una adeguata documentazione fotografica. Sono ammesse anche le segnalazioni di specie esotiche non coltivate, per le quali è obbligatorio indicare lo status (casuali, naturalizzate, invasive, ecc.) in accordo con Celestini-Grappo *et al.* (2009). Per ogni specie riportata, le note esplicative sono ridotte ai dati essenziali ed originali (poche righe in tutto), secondo il seguente modello:

- autore/i della segnalazione (con eventuale indirizzo e-mail)
- nome scientifico (famiglia di appartenenza) - presenza in liste di interesse conservazionistico (LRN = Scoppola e Spampinato 2005; LRT = Allegati della Legge Regionale Toscana n. 56/2000; REN = Spasimo e Castelli 2005; HAB = Allegati della Direttiva 43/92 CEE «Habitat»)
- reperto [località precisa, coordinate UTM ED50 con approssimazione almeno al Km, ambiente, quota, data di raccolta, nome del raccogliitore/i (erbario dove il campione è depositato: FI = Firenze, PI = Pisa, SIENA = Siena)]
- motivo della segnalazione
- eventuali annotazioni (ridotte al minimo)

La responsabilità sulla veridicità dei dati pubblicati nella rubrica resta comunque a carico degli autori delle singole segnalazioni.

Di seguito si riporta il secondo contributo, relativo a 64 segnalazioni.

(*) Dipartimento di Biologia, Unità di Botanica Generale e Sistematica, Università di Pisa, via L. Ghini 5, 56126 Pisa. E-mail: lperuzzi@biologia.unipi.it; gbedini@biologia.unipi.it

(**) Dipartimento di Biologia Evoluzionistica, Laboratorio di Biologia Vegetale, Università di Firenze, via G. La Pira 4, 50121 Firenze. E-mail: danielle.viciani@unifi.it

138: *Polypodium cambricum* L. (Polypodiaceae)

San Giuliano Terme (Pisa), Tenuta di San Rossore, Bosco del Palazzetto (UTM: 32T PP 08.43), bosco, 3 m s.l.m., Jun-Jul 2010, *L. Savio* (PI). – Conferma per San Rossore.

La segnalazione per San Rossore, non confermata da Garbari (2001), risaliva al lavoro di Corti (1955, sub *P. vulgare* var. *serratum*).

139: *Ranunculus ophioglossifolius* Vill. (Ranunculaceae) – LRT (A3)

San Giuliano Terme (Pisa), Tenuta di San Rossore, Bosco del Palazzetto (UTM: 32T PP 08.43), ambienti umidi, 3 m s.l.m., Jun-Jul 2010, *L. Savio* (PI). – Conferma per San Rossore.

La segnalazione per San Rossore, non confermata da Garbari (2001), risaliva al lavoro di Corti (1955).

140: *Ranunculus sceleratus* L. (Ranunculaceae)

San Giuliano Terme (Pisa), Tenuta di San Rossore, Bosco del Palazzetto (UTM: 32T PP 08.43), ambienti umidi, 3 m s.l.m., Jun-Jul 2010, *L. Savio* (PI). – Specie di nuova segnalazione per San Rossore.

141: *Aphanes arvensis* L. (Rosaceae)

San Giuliano Terme (Pisa), Tenuta di San Rossore, Bosco del Palazzetto (UTM: 32T PP 08.43), sentieri, 3 m s.l.m., Jun-Jul 2010, *L. Savio* (PI). – Specie di nuova segnalazione per San Rossore.

142: L. LASTRUCCI e D. VICIANI (gqlast@tin.it)

142. *Cyperus glomeratus* L. (Cyperaceae)

Firenze, fiume Arno presso ponte alla Vittoria (UTM: 32T PP 79.49), rive fangose, 48 m s.l.m., 2 Nov 2010, *L. Lastrucci, D. Viciani* (FI). – Conferma di specie esotica naturalizzata per la provincia di Firenze.

In Toscana vecchie segnalazioni per l'agro fiorentino erano già presenti in Caruel (1860-64) e recentemente la specie è stata indicata per la provincia di Firenze lungo l'Arno (Mosti 2002, 2005), anche se mancava documentazione d'erbario.

Le segnalazioni riportate sono 63 per 57 specie e si riferiscono a 21 località di tutto il territorio regionale (Fig. 1), eccetto la provincia di LU. La distribuzione delle segnalazioni non è omogenea, ma interessa in misura maggiore le province di PI e LI (Tab. 1), con particolare riferimento ai territori di San Rossore e dell'Isola d'Elba, nei quali l'indagine floristica produce ancora nuovi dati nonostante gli specifici studi di cui sono stati oggetto (Garbari, 2001; Fossi Innamorati, 1983; 1989; 1991; 1994).

Dato il tempo trascorso dalle ultime indagini pubblicate, è possibile che le nuove segnalazioni per San Rossore e l'Elba riflettano, almeno in parte, recenti cambiamenti floristici. Tuttavia, le cinque nuove segnalazioni qui riportate per il Monte pisano, oggetto di un recentissimo ed esauriente lavoro (Pierini *et al.*, 2009), suggeriscono l'opportunità di non considerare mai definitivamente concluso uno studio floristico, ma di programmare periodici aggiornamenti.

Quattro segnalazioni rappresentano altrettante stazioni di specie rare (*Hydrocharis morsus-ranae*, *Isoetes hystrix*, *I. gymnocarpa*, *Spiranthes aestivalis*); per le specie spontanee, 46 sono conferme di antiche segnalazioni non più verificate o segnalazioni di specie già accertate per la provincia di riferimento, ma in territori di particolare interesse come la tenuta di San Rossore (PI), che vede la propria flora incrementata di 21 unità; vi sono inoltre otto nuove segnalazioni per le province di FI, LI, MS e PI (Tab. 1). Delle sei segnalazioni relative a specie esotiche, due sono conferme di antichi ritrovamenti e ben quattro si riferiscono a nuove segnalazioni in altrettante province (PT, PO, LI, SI), per il momento limitate a corridoi ecologici ben circoscritti, quali campi coltivati e sponde di corsi d'acqua naturali o artificiali.

Circa l'80% delle segnalazioni si riferiscono a località ricomprese in aree protette (Tab. 2). A questo risultato contribuiscono in prevalenza le numerose segnalazioni per la tenuta di San Rossore, all'interno del Parco Naturale Regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli. I Parchi Nazionali dell'Arcipelago Toscano e dell'Appennino Tosco-Emiliano sono interessati da alcune segnalazioni, così come aree naturali di interesse

Tab. 1 - Segnalazioni per provincia e loro tipologia.

Provincia	Località	Nuove segn.	Conferme	Totale segn.
MS	2	1	1	2
PT	1	1e		1
PI	6	1s	37s	41
PO	1	1e		1
FI	2	1r	1e	2
LI	8	2s + 1e	8s + 1e + 1r	13
GR	1		2r	2
SI	1	1e	1r	2

Tipi di segnalazioni: s = specie spontanee; e = esotiche; r = nuova staz. di specie rara